

IVG

La marina di Alassio diventa “wine experience”: le migliori etichette del ponente ligure arriveranno direttamente in barca

di **Redazione**

04 Settembre 2020 - 9:55



Alassio. Nasce una nuova partnership all’insegna della promozione del “Made in Liguria” promossa dal presidente della rete d’impresa Vite in Riviera Massimo Enrico e il presidente del “Luca Ferrari” Rinaldo Agostini per portare dopo i “prodotti a chilometro zero” anche i grandi vini del Ponente Ligure direttamente in barca.

Il progetto voluto dall’assessore alle partecipate Fabio Macheda, nell’ambito del progetto di valorizzazione delle esperienze della Marina della “Città del Muretto”, punta a capitalizzare l’enorme patrimonio di valori legati all’enogastronomia dei territori del ponente ligure, come veicolo pubblicitario dell’infrastruttura, diretta da Marino Agnese, che ha chiuso l’ultimo esercizio con un utile di 167.000 euro.

“Con questo accordo - sottolinea Massimo Enrico presidente della Rete d’Impresa Vite In Riviera e gestore dell’Enoteca Regionale della Liguria sede di Ortovero - rappresenta un esempio virtuoso di local marketing, dove le eccellenze dei territori diventano testimonial degli stessi in un’ottica di sistema turistico integrato.”

“Questa partnership - precisano Rinaldo Agostini e Fabio Macheda - andrà a sostenere, attraverso il progetto ‘10 comuni della Camera di Commercio Italiana di Nizza e della Costa Azzurra’, sottoscritto dalla città di Alassio, i vini e oli delle aziende del ponente ligure in Francia, nello spirito delle campagne social ‘Il #vinoligure non si ferma!’, dell’Enoteca Regionale della Liguria, e ‘Adotta una cantina’, dell’assessore Gianni Berrino, promosse a seguito della crisi del settore vitivinicolo causata dal lockdown”.



Protagoniste di questo progetto di local marketing, curato dal marketer Franco Laureri, le aziende ventisette aziende vitivinicole ed olivicole della rete “Vite in Riviera” che con la loro offerta di vini ricompresi nelle denominazioni Dop, dal Pigato all’Ormeasco, dalla Granaccia al Vermentino, agli oli di taggiasca e pignola garantiscono il meglio della produzione del ponente ligure.